SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA

Z1a: zona caratterizzata da movimenti franosi attivi.

Z1b: zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti.

Z3a: zona di ciglio H>10 m (scarpata con parete subverticale, nicchia di distacco, orlo morfologico)

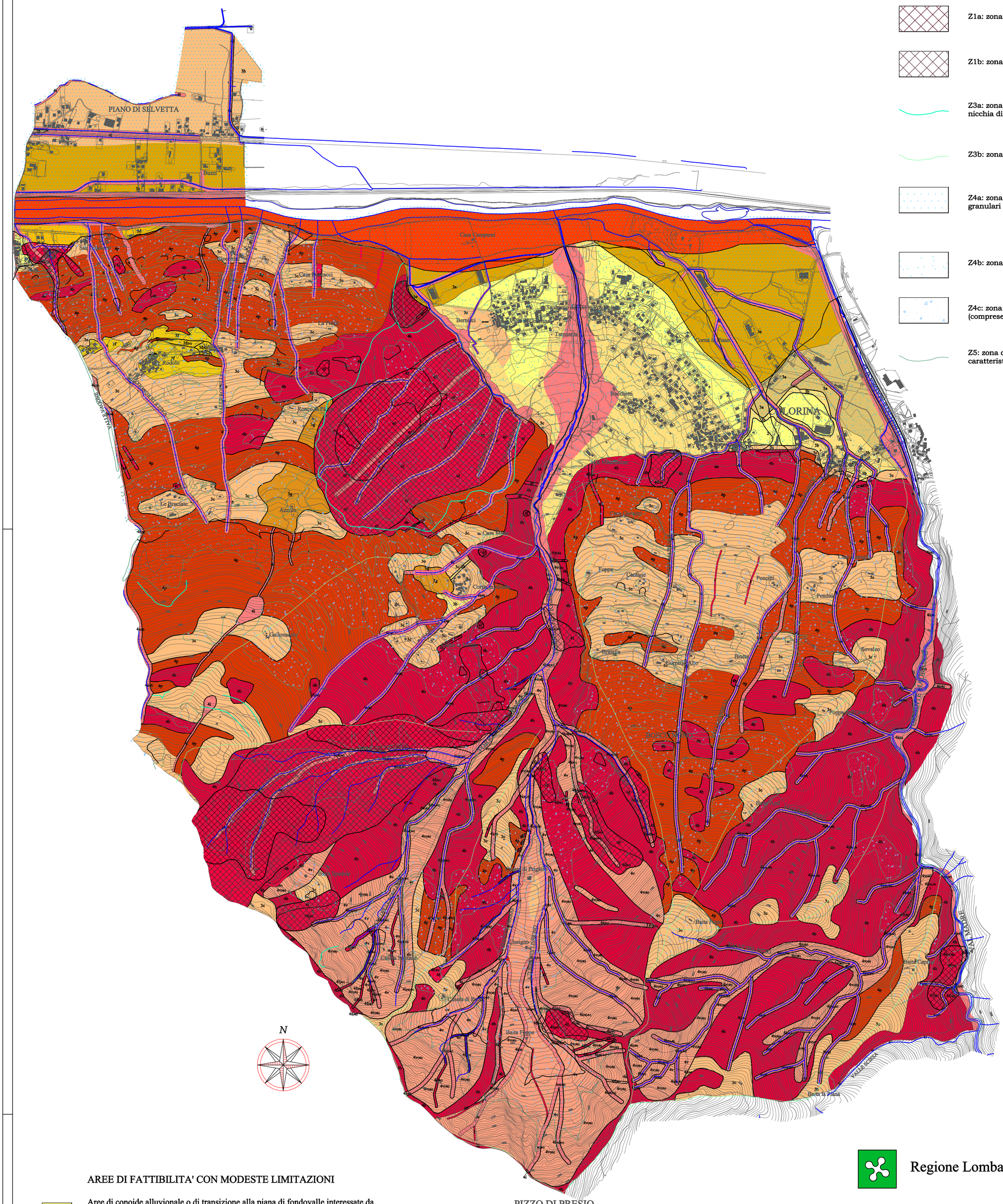
Z3b: zona di cresta rocciosa.

Z4a: zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali granulari e/o coesivi.

Z4b: zona pedemontana di falda di detrito e di conoide alluvionale.

Z4c: zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (comprese le coltri loessiche).

Z5: zona di contatto stratigrafico e/o tettonico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse.



AREE DI FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

2 — Aree di conoide alluvionale o di transizione alla piana di fondovalle interessate da modesti tiranti idrici e scarso o nullo trasporto solido.

AREE DI FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

3a — Aree di conoide già interessate da fenomeni di esondazione e trasporto solido impostati lungo le direttrici preferenziali.

3b — Aree di conoide interessate in modo marginale dagli eventi alluvionali del 1987 o da fenomeni potenziali di esondazione e trasporto solido grossolano.

3c — Superfici dove a causa della forte acclività l'intervento antropico richiede preventive consolidazioni e messe in sicurezza; aree in corrispondenza di versanti acclivi e/o di pareti rocciose caratterizzate da instabilità delle scarpate.

3d — Superfici interessate da bassa soggiacenza della falda ed esterne alla fascia fluviale B del P.A.I.

3e — Aree all'interno della fascia fluviale B del P.A.I.

3f — Terrazzi morfologici dove si possono instaurare locali condizioni di falda superficiale con ristagni e venute d'acqua.

Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti di studio geologico a livello di comparto e i progetti edilizi potranno essere realizzati solo in subordine alla preventiva realizzazione di opere di messa in sicurezza dei luoghi.

3g — Aree a pericolosità elevata per esondazione come riportate nel "Quadro del dissesto con legenda uniformata P.A.I.".

In queste aree si applicano le norme più restrittive dell'articolo 9, comma 6 bis delle N.d.A. del P.A.I..

3h — Aree esterne alla fascia fluviali B di progetto del P.A.I.

AREE DI FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

4b — Aree con presenza di fasce e pareti franose con stacco di blocchi.

4f — Superfici soggette direttamente o indirettamente a movimenti franosi o colate detritiche attivi o quiescenti.

4i — Aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione.

4ii — Aree di fondovalle comprese all'interno della fascia fluviale A del P.A.I. o soggette ad allagamenti.

4p — Aree con eccessiva acclività dei pendii dove sono possibili scoscendimenti dei terreni di copertura o fenomeni di crolli isolati.

4v — Zone di pertinenza di fenomeni valanghivi rilevati o potenziali.

● 4 — Aree di tutela assoluta delle sorgenti di acqua potabile.

Tra parentesi sono indicati fenomeni concomitanti.

In queste aree è da escludere nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l.r.12/05, senza aumento di superficie o volume e senza incremento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
Nelle situazioni più gravi si possono prevedere anche trasferimenti di nuclei abitativi e comunque dovranno essere predisposti idonei piani di Protezione Civile, con l'attivazione di opportuni sistemi di monitoraggio.

Regione Lombardia — Provincia di Sondrio

COMUNE DI COLORINA

Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del **Piano di Governo del Territorio**, in attuazione dell'art. 57 comma 1 della L.R. 11 marzo 2005 n° 12

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
Documento di Piano

OGGETTO:	ALLEGATO:	DATA:
CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DI PIANO CON SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA	*7*	*Maggio 2011*
	SCALA: *1:10.000*	AGGIORNAMENTO: *Sett. 2012*

PROGETTISTA:

Dott. Geol. FABRIZIO BIGIOLLI
Sede Via Valeriana, 99 - 23016 CERCINO (SO)
Tel. 0342 680 651
Fax 0342 680 651
Mobile 339 60 96 386
E mail info@bigiolli.it

Con la collaborazione del Dott. Geol. Dennis Bonetti